

# Esame di Calcolo Numerico — 5 giugno 2023

Corso di Laurea in Ingegneria Chimica

Tempo a disposizione: 2 ore. È consentito consultare appunti e testi (cartacei).

**Esercizio 1 (15 punti)** Vogliamo risolvere il sistema  $F(\mathbf{x}) = 0$ , con

$$F : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^2, \quad F : \begin{bmatrix} x_1 \\ x_2 \end{bmatrix} \mapsto \begin{bmatrix} 2x_1 + x_2 - 3 \\ x_1 + x_2^2 - 2 \end{bmatrix}, \quad (1)$$

usando il metodo di Newton multivariato applicato alla funzione  $F$ .

1. Calcolare lo Jacobiano  $J_F(\mathbf{x})$ , e verificare che

$$\begin{bmatrix} 1 & 0 \\ 1/2 & 1 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} 2 & 1 \\ 0 & 2x_2 - 1/2 \end{bmatrix} \quad (2)$$

è una sua fattorizzazione LU per ogni  $\mathbf{x}$ , controllando che soddisfa tutte le proprietà richieste dalle matrici di questa fattorizzazione.

2. Scrivere una `function` `xk = multin(x0, k)` che esegue  $k$  passi del metodo di Newton multivariato per il problema (1), partendo dal punto  $\mathbf{x}^{(0)} \in \mathbb{R}^2$  dato come input e restituendo  $\mathbf{x}^{(k)} \in \mathbb{R}^2$ . Nella funzione, utilizzare la fattorizzazione LU (2) in modo da risolvere due sistemi triangolari anziché un sistema lineare con la matrice  $J_F(\mathbf{x})$ . Utilizzare l'operatore backslash `\` per risolvere questi due sistemi. Riportare sul foglio il codice della funzione.
3. Riportare i risultati ottenuti eseguendo la funzione con  $\mathbf{x}^{(0)} = \begin{bmatrix} 2 \\ 3 \end{bmatrix}$  e i quattro valori  $k = 3, 4, 5, 6$ . Qual è, sperimentalmente, il punto a cui convergono? Qual è, sempre sperimentalmente, la velocità di convergenza? Come è possibile misurarla?
4. (\*) Consideriamo la matrice  $J_F(\mathbf{x})$  per un vettore  $\mathbf{x}$  con  $x_2 \in [1, 2]$ . Il teorema di Gershgorin ci permette di trovare un valore minimo e massimo possibile per i suoi autovalori (che sono reali); quali sono questi valori?

**Esercizio 2 (15 punti)** Sia data una funzione continua  $g : [0, 1] \rightarrow \mathbb{R}$ . Osserviamo che il valore dell'integrale  $I = \int_0^1 g(t) dt$  si può calcolare anche risolvendo il problema ai valori iniziali

$$y'(t) = g(t), \quad t \in [0, 1], \quad y(0) = 0, \quad (3)$$

in cui il termine a destra dell'uguale dipende solo da  $t$  e non da  $y$ ; difatti integrando da entrambi i lati otteniamo  $y(t) = \int_0^t g(\tau) d\tau$ , e quindi  $y(1) = I$ . Vogliamo approssimare la soluzione di questa equazione differenziale utilizzando il metodo di Runge-Kutta con tableau di Butcher

$$\begin{array}{c|cc} 0 & 0 & 0 \\ 1 & 1 & 0 \\ \hline & \frac{1}{2} & \frac{1}{2} \end{array}$$

1. Scrivere la formula che permette di calcolare l'approssimazione  $y_{n+1}$  a partire da  $y_n$  con questo metodo, per un'equazione differenziale della forma (3).
2. Scrivere una `function` `I = integrale_rk(g, N)` che, dati in input la funzione  $g$  (come `function handle`) e il numero di intervalli  $N$ , risolve il problema (3) con questo metodo di Runge-Kutta e restituisce il valore della soluzione calcolata  $y$  nel punto 1, che dovrebbe essere un'approssimazione di  $I$ . Riportare sul foglio il codice Matlab della funzione.
3. Eseguire la funzione con  $g(t) = t^3$ , per i tre casi  $N = 10$ ,  $N = 20$ ,  $N = 40$ . Quali sono i risultati ottenuti? Qual è il valore esatto dell'integrale  $\int_0^1 t^3 dt$ ?
4. Il metodo che abbiamo usato qui per calcolare  $I$  coincide con uno dei metodi di integrazione studiati durante il corso? Se sì, quale?

## Soluzioni

### Esercizio 1 (15 punti)

1. Calcolando tutte le derivate parziali si ha

$$J_F(\mathbf{x}) = \begin{bmatrix} \frac{\partial F_1}{\partial x_1} & \frac{\partial F_1}{\partial x_2} \\ \frac{\partial F_2}{\partial x_1} & \frac{\partial F_2}{\partial x_2} \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 2 & 1 \\ 1 & 2x_2 \end{bmatrix}. \quad (4)$$

Possiamo verificare che:

- La prima matrice  $L$  della fattorizzazione è triangolare inferiore con 1 sulla diagonale;
- La seconda matrice  $U$  è triangolare superiore;
- Il prodotto  $LU$  è uguale a

$$\begin{bmatrix} 1 & 0 \\ 1/2 & 1 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} 2 & 1 \\ 0 & 2x_2 - 1/2 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 2 & 1 \\ 1/2 \cdot 2 & 1/2 + 2x_2 - 1/2 \end{bmatrix} = J_F(\mathbf{x}).$$

2. Una soluzione possibile è la seguente.

```
function x = multin(x0, k)
x = x0;
F = @(x) [2*x(1) + x(2) - 3; x(1) + x(2)^2 - 2];
L = [1 0; 1/2 1];
U = [2 1; 0 2*x(2)-1/2]; % da aggiornare dopo ogni passo
for it = 1:k
    x = x - U \ (L \ F(x));
    U(2,2) = 2*x(2) - 1/2;
end
```

Attenzione: scrivendo  $(L*U) \setminus F(x)$  non si risolvono due sistemi triangolari come richiesto: prima viene eseguito il prodotto  $L*U$ , e poi viene risolto un solo sistema lineare con la matrice non triangolare  $A = LU$ .

Attenzione: visto che l'elemento  $U_{22}$  dipende dal vettore  $x$ , il valore di quell'elemento va aggiornato dopo ogni iterazione del metodo. Se il valore non viene aggiornato, non stiamo usando lo Jacobiano esatto della funzione  $J_F(\mathbf{x}_k)$  in ogni punto ma una matrice fissata  $J_F(\mathbf{x}_0)$  e quindi otteniamo un metodo delle corde, non un metodo di Newton.

3. I valori restituiti sono i seguenti. Si può vedere che il metodo converge alla soluzione  $\mathbf{x}_* = \begin{bmatrix} 1 \\ 1 \end{bmatrix}$ , quindi per stimare la velocità di convergenza calcoliamo  $\|\mathbf{x}_k - \mathbf{x}_*\|$ .

```
>> x = multin([2;3], 3), norm(x-[1;1])
x =
    0.9914
    1.0172
ans =
    0.0193
>> x = multin([2;3], 4), norm(x-[1;1])
x =
    0.9999
    1.0002
ans =
    2.1677e-04
>> x = multin([2;3], 5), norm(x-[1;1])
x =
    1.0000
```

```

1.0000
ans =
2.8011e-08
>> x = multin([2;3], 6), norm(x-[1;1])
x =
1.0000
1.0000
ans =
2.4825e-16

```

I valori di  $\|\mathbf{x}_k - \mathbf{x}_*\|$  decrescono con la velocità tipica della convergenza quadratica; l'errore è circa elevato al quadrato ogni volta e gli esponenti raddoppiano.

4. I cerchi di Gershgorin sono  $K_1 = \{z \in \mathbb{C}: |z - 2| \leq 1\}$  e  $K_2 = \{z \in \mathbb{C}: |z - 2x_2| \leq 1\}$ . Inoltre, visto che la matrice è simmetrica, sappiamo che i suoi autovalori sono reali. Abbiamo  $K_1 \cap \mathbb{R} = [1, 3]$  e  $K_2 \cap \mathbb{R} = [2x_2 - 1, 2x_2 + 1] \subseteq [1, 5]$  (difatti si ha  $2x_2 - 1 \geq 2 \cdot 1 - 1 = 1$  e  $2x_2 + 1 \leq 2 \cdot 2 + 1 = 5$ ). Quindi concludiamo che gli autovalori di  $J_F(\mathbf{x})$  devono essere compresi tra 1 e 5.

## Esercizio 2 (15 punti)

1. Si ha

$$\begin{aligned}
 k_1 &= f(t_n, y_n) = g(t_n), \\
 k_2 &= f(t_n + h, y_n) = g(t_n + h) = g(t_n + 1), \\
 y_{n+1} &= y_n + h\left(\frac{1}{2}k_1 + \frac{1}{2}k_2\right) = y_n + \frac{h}{2}(k_1 + k_2) = y_n + \frac{h}{2}(g(t_n) + g(t_{n+1})).
 \end{aligned}$$

Quindi abbiamo

$$y_{n+1} = y_n + \frac{h}{2}(g(t_n) + g(t_{n+1})), \quad n = 0, 1, \dots, N-1. \quad (5)$$

2. Una possibile soluzione è la seguente.

```

function I = integrale_rk(g, N)
t = zeros(1, N+1);
Y = zeros(1, N+1);
h = 1 / N;

% t(1) = 0; % non necessari
% Y(1) = 0;

for n = 1:N
    t(n+1) = t(n) + h;
    k1 = g(t(n));
    k2 = g(t(n+1));
    Y(n+1) = Y(n) + h * 1/2 * (k1 + k2);
end
I = Y(end);

```

3. Si ottiene

```

>> I = integrale_rk(@(t) t^3, 10)
I =
0.2525
>> I = integrale_rk(@(t) t^3, 20)
I =
0.2506
>> I = integrale_rk(@(t) t^3, 40)

```

$$I = 0.2502$$

Il valore esatto dell'integrale è

$$\int_0^1 t^3 dt = \frac{1}{4} t^4 \Big|_0^1 = \frac{1}{4}.$$

4. Osserviamo che la ricorrenza (5), partendo da  $y_0 = 0$ , calcola il valore della somma

$$y_N = \sum_{n=0}^{N-1} \frac{h}{2} \left( g(t_n) + g(t_{n+1}) \right) = h \sum_{n=0}^{N-1} \left( \frac{1}{2} g(t_n) + \frac{1}{2} g(t_{n+1}) \right).$$

Possiamo notare che questa è esattamente la stessa formula del metodo dei trapezi composito con  $N$  intervalli. Quindi il metodo che abbiamo usato coincide il metodo dei trapezi composito, e calcola la stessa approssimazione dell'integrale per ogni funzione  $g$ .